

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151 del Testo Unico degli EE.LL. n. 267/2000, si ATTESTA la copertura finanziaria

INTERVENTO:	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input type="checkbox"/> Impegno	
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
E/O DEL SERVIZIO**

F.to Cosima Orlando

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Cosima Orlando

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICA

che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo per quindici giorni consecutivi.

li 04-07-13

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to G. Schembri

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 04-07-13



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

[Handwritten signature]



COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

Provincia Palermo

SETTORE URBANISTICA

DETERMINAZIONE

N° 341/2013 del Registro

Settore: Urbanistica
Servizio Abusivismo Edilizio

OGGETTO: Diniego dell'istanza di sanatoria presentata, ai sensi dell'art. 13 della L. 47/85 come sostituito dall'art. 36 del DPR 380/01, in data 23.02.2011 e registrata al protocollo generale al n. 1343, dalla Signora Virga Giuseppa, nata a Castronovo di Sicilia il 14.03.1940

L'anno duemilatredecim, il giorno Quattro, del mese di luglio,

nella sede Comunale,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che in materia di organizzazione e gestione degli uffici e servizi comunali, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 23/98 che ha recepito nell'OREL l'art. 6 della L. 127/97, come modificato dalla L. 191/98, valgono i seguenti principi di Legge:

"Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti che si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli organi elettivi, mentre la gestione amministrativa è attribuita ai dirigenti". (art. 51, comma 2, L. 142/90);

"Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la Legge e lo statuto espressamente non riservino agli organi di governo dell'Ente. Sono ad essi attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico". (art. 51, comma 3) Visto il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale N° 160 del 14/09/2000 preceduto dalla deliberazione dei criteri generali da parte del Consiglio Comunale (atto N° 60 del 29/11/1999);

✓ Visto il D.Lgs. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni;

✓ Visto il nuovo ordinamento professionale dei dipendenti EE.LL. del 31/03/1999;

✓ Visto il nuovo C.C.N.L. EE.LL. dell'01/04/1999;

✓ Accertata la competenza del responsabile del Settore per l'adozione del provvedimento in oggetto.

- ✓ Premesso che, a seguito sopralluogo effettuato dalla Guardia di Finanza di Lercara Friddi con il supporto dell'Istruttore Tecnico Comunale, all'uopo nominato ausiliario di P.G., in data 26.10.2010 è stato riscontrato che in C.da De Pupo-Fanaco, su di un terreno identificato catastalmente al foglio di mappa 38, particella n. 251, di proprietà dei signori Pecoraro Giuseppe, nato a Castronovo di Sicilia il 30.03.1940 e Virga Giuseppa, nata a Castronovo di Sicilia il 14.03.1940 entrambi ivi residenti in Via Fornaci, 12, sono stati realizzati, in ampliamento ad un fabbricato oggetto di istanza in sanatoria presentata ai sensi dell'art. 39 della L. 724/94, in data 17.02.1995, prot. n. 1305, un fabbricato destinato a magazzino realizzato con struttura in c.a., composto da due locali, di cui uno di mq. 104,00, avente altezza media di m. 4,00 e copertura a falda inclinata in latero cemento, l'altro di mq. 71,00 avente altezza media di m. 2,50 con copertura a falda inclinata con struttura in legno e pannelli di lamiera grecata, e in una tettoia, chiusa da un lato con una parete in vetro, di mq. 57,00, con struttura metallica e con copertura in lamiera grecata;
- ✓ Che in data 17.11.2010 è stata emessa ordinanza di demolizione e di rimessa in pristino dello stato dei luoghi n. 185 per le opere realizzate in assenza di concessione edilizia e sopra descritte;
- ✓ Che in data 23.02.2011 e registrata al protocollo generale al n. 1343 la Signora Virga Giuseppa come sopra generalizzata ha presentato, per le opere di che trattasi, istanza di concessione edilizia in sanatoria ai sensi dell'art.13 della L. 47/85 come sostituito dall'art. 36 del DPR 380/01;
- ✓ Che per una corretta istruttoria dell'istanza di cui sopra è stato chiesto, al fine di consentire al settore urbanistica di pronunciarsi così come previsto dall'ultimo comma dell'art. 36 del DPR 380/01, che la stessa venisse integrata, entro trenta giorni dal ricevimento della nota trasmessa con R.R. il 14.10.2011 prot. n. 1343 con i documenti e/o elaborati sotto elencati:
 - *Titolo di Proprietà dell'area interessata dall'intervento in questione;*
 - *Ubicazione degli immobili nella C.T.R. a scala 1: 10.000;*
 - *Planimetria particolareggiata (scala 1:500 oppure scala 1: 1000) con evidenziate, rispetto gli immobili oggetto della presente, distanze dai confini, dalle strade, dai fabbricati;*
 - *Relazione idrogeologica del sito;*
 - *Verificare che l'impianto di scarico, rappresentato negli elaborati allegati all'istanza in sanatoria presentata ai sensi dell'art. 39 della L. 724/94 in data 17.02.1995, prot. n. 1305 è congruente con il nuovo stato di fatto, in ogni caso va comunque rappresentato il sistema di smaltimento o richiesta nuova Autorizzazione allo scarico, corredata dagli elaborati tecnici previsti dalla L.R. N.° 27/86 e s.m.i. nell'ipotesi in cui l'impianto di che trattasi debba essere modificato;*
 - *Fornire documentazione sul fabbricato di vecchia costruzione al fine di verificare la conformità dello stesso alle norme urbanistiche vigenti all'epoca della costruzione;*
 - *Esplicitare il sistema adottato per garantire l'approvvigionamento idrico;*
 - *Planimetrie catastali;*
 - *Autocertificazione attestante il periodo in cui è stato commesso l'abuso;*
 - *Fornire chiarimenti in ordine al periodo dell'abuso e alla conformità dello stesso alle norme urbanistiche vigenti sia al momento della realizzazione che al momento della presentazione dell'istanza in oggetto.*
 - *Relazione agronomica, atta a giustificare la costruzione del magazzino in riferimento alla superficie e al volume realizzato, nel caso in cui i richiedenti non siano imprenditori agricoli a titolo principale o imprenditori agricoli a titolo professionale o coltivatori diretti.*
- ✓ Che nella suddetta nota, considerato che l'area su cui insistono i fabbricati di che trattasi ricade in Area Sic e ZPS ed è gravata dal vincolo sismico, di cui alla Legge n. 64/74, dal vincolo paesaggistico, di cui al D.L.vo 22 gennaio 2004, n. 42: "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", si sono fatti salvi i pareri degli Enti preposti alla tutela dei suddetti vincoli, compresa la determinazione sulla valutazione

di incidenza da richiedere, in via sostitutiva, all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, Dipartimento Territorio e Ambiente Servizio 2 – V.A.S. – V.I.A.;

- ✓ Fatto presente che in data 20.05.2013, non essendo stata evasa la richiesta di cui sopra, è stato notificato, alla predetta Signora Virga Giuseppa, l'avviso dell'avvio del procedimento volto al diniego della concessione edilizia in sanatoria;
- ✓ Considerato che nei termini fissati nel suddetto avviso non sono pervenute memorie e/o documenti sul procedimento de quo;
- ✓ Che pertanto l'istanza di concessione in sanatoria va respinta in considerazione che dalla documentazione prodotta dalla Ditta in questione non emerge che le opere realizzate in assenza di provvedimenti autorizzativi risultano conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione delle stesse sia al momento della presentazione dell'istanza;
- ✓ Fatto altresì presente che non risultano né richiesti, né acquisiti, sebbene l'area in cui ricadono i fabbricati sopra descritti è gravata dai vincoli prima citati i relativi pareri e/o nulla osta degli Enti preposti alla tutela dei suddetti vincoli;
- ✓ Visto l'art. 33 delle Norme di attuazione al PRG vigenti riferite alla Z.T.O. "E";
- ✓ Visto l'art. 13 della L. 47/85 come sostituito dall'art. 36 del DPR 380/01;

DETERMINA

- 1) Il diniego dell'istanza di concessione in sanatoria presentata, in data 23.02.2011 e registrata al protocollo generale al n. 1343, dalla Signora Virga Giuseppa, nata a Castronovo di Sicilia il 14.03.1940 ed ivi residente in Via Fornaci, 12, ai sensi dell'art. 13 della L. 47/85 come sostituito dall'art. 36 del DPR 380/01, in quanto dalla documentazione prodotta dalla Ditta in questione non emerge che le opere, realizzate in assenza di provvedimenti autorizzativi e consistenti in un fabbricato destinato a magazzino realizzato con struttura in c.a., composto da due locali, di cui uno di mq. 104,00, avente altezza media di m. 4,00 e copertura a falda inclinata in latero cemento, l'altro di mq. 71,00 avente altezza media di m. 2,50 con copertura a falda inclinata con struttura in legno e pannelli di lamiera grecata, e in una tettoia, chiusa da un lato con una parete in vetro, di mq. 57,00, con struttura metallica e con copertura in lamiera grecata ubicati in C.da De Pupo-Fanaco, su di un terreno identificato catastalmente al foglio di mappa 38, particella n. 251, risultino conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della suddetta istanza, nonché al momento della realizzazione delle stesse.
- 2) Di notificare la presente alla Signora Virga Giuseppa come sopra generalizzata.
- 3) Di dare atto che, a seguito notifica della presente, il termine previsto nell'ingiunzione a demolire n. 185 del 17.11.2010 notificata ai responsabili dell'abuso, Signori Pecoraro Giuseppe, nato a Castronovo di Sicilia il 30.03.1940 e Virga Giuseppa, nata a Castronovo di Sicilia il 14.03.1940 entrambi ivi residenti in Via Fornaci, 12, in data 23.11.2010, per provvedere alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi, riprende a decorrere dal momento in cui è stato interrotto a seguito della presentazione dell'istanza in sanatoria di cui al punto 1.
- 4) Di trasmettere la presente, per conoscenza e competenza, ai Vigili Urbani del Comune.
- 5) Di dare atto che avverso la presente, potrà essere proposto nei termini previsti, ricorso al T.A.R. competente, nonché i ricorsi amministrativi previsti dalla legge